

L'Expo premia la regione verde Sul podio il farro di Monterosso

Marche, il territorio in vetrina. Mercoledì forum sulle carni

■ SAN BENEDETTO DEL TRONTO PER LE MARCHE è l'ora dell'Expo, a Milano e diffuso sul territorio. San Benedetto del Tronto è stata designata presidio dell'Esposizione Universale in corso a Milano, ovvero una vetrina per illustrare e far conoscere le migliori produzioni del territorio ma anche per formare i protagonisti del settore primario a nuove forme di

APPUNTAMENTI

Dal coniglio gigante ascolano alla pesca della Valdaso: alla scoperta delle produzioni

conduzione aziendale. Il progetto «Agrinsieme» (associazione che riunisce Copagri, Cia, Confagricoltura, Fedagri-Confocooperative, Legacoop Agroalimentare e Agci Agrital) riunisce birra agricola e la filiera della pesca della Valdaso, i carciofi di Montelupone e la Vernaccia di Serrapetrona, olio, frutta e giardini mediterranei. Il tutto raccontato in convegni e seminari. Il prossimo è in programma il 28 luglio: un convegno dedicato al colombo ascolano, al coniglio nero gigante del Piceno e alla gallina di Ancona, quindi le anteprime Expo con l'agricoltura in festa (1 e 2 agosto) e, il 4, il convegno sulle antiche varietà di frutta. Pausa ferragostana e ulteriori appuntamenti il 25 agosto con altri due convegni: protagonisti la Vernaccia di Serrapetrona e ancora la frutta trasformata della Valdaso. A settembre, il 2, convegno sul settore cerealicolo,



Lea Luzi premiata oggi a Expo con il suo farro, qui assieme al professor Frega

ed il 4 i seminari sulle colture alternative della canapa e della paulonia. Il 9 settembre ancora la frutta trasformata della Valdaso, mentre l'11 è la carne di razza marchigiana e la sua evoluzione negli anni ad essere al centro di un nuovo convegno. «Il nostro obiettivo è quello di presentare i prodotti marchigiani, le aziende e la cultura agroalimentare che sta dietro la loro attività in una vetrina ampia, internazionale e di enorme valore», ha spiegato Nevio Lavagnoli, coordinatore Agrinsieme Marche. Oggi invece a Milano Lea Luzi, titolare dell'azienda agricola Monterosso di San Lorenzo in Campo, una delle più importanti

FORUM

Il colombo ascolano e la gallina di Ancona specie da valorizzare

e rinomate in Italia per la produzione di farro, riceverà il premio nazionale ad Expo 2015, nell'ambito dell'iniziativa, sostenuta dalla Cia (Confederazione Italiana Agricoltori), «Le donne in campo, protagoniste del futuro» presso lo spazio del Padiglione Italia «Me and Me-Women for Expo». Un'attestazione speciale, riservata solo a diciotto imprenditrici di

ogni parte d'Italia, che per le Marche vede protagonista assoluta l'azienda Monterosso grazie alla capacità di aver costruito, nel tempo, una realtà di grande eccellenza nel settore agricolo: il farro Monterosso è stato ricavato da un antico seme, si è imposto nei mercati anche sotto forma di pasta e cereale e richiama a San Lorenzo, nella farroteca Monterosso, cultori del farro da tutta Italia. A consegnare l'ambito riconoscimento, nel corso della tavola rotonda «Il talento delle nostre imprenditrici», sarà l'onorevole Susanna Cenni della Camera dei Deputati-Commissione Agricoltura.

Davide Eusebi

LA MOSTRA

La pasta raccontata con le immagini

AL farro delle Marche Monterosso è dedicata, oggi all'Expo, la proiezione del video clip che, grazie alle immagini ed agli scatti più significativi, racconta il senso della mostra fotografica in bianco e nero, «Quando la pasta parla», dedicata alla storia dell'umanità interpretata nelle molteplici forme che può assumere la pasta, curata dal professor Lino Frega dell'Università Politecnica delle Marche.